



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 30.05.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano della Calabria

SPLENDIDI e SPLENDENTI

Gazzetta del Sud

SPLENDIDI e SPLENDENTI

www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Venerdì 30 Maggio 2014 Euro 1,00



Reggio il clan Serrano in Corte d'Appello
Processo Epilogo, 12 condanne



Ciriaco De Mita
Incidente Ciccio Zerbi lotta per la vita

Priorità alla battaglia per il lavoro
Renzi: la linea del Pd dev'essere vincente anche in Europa



Dagli slogan al Pd...

L'intero partito si è ricompattato attorno al leader

Dopo aver scaldato il suo partito... Renzi è pronto a fare il governo...

Alleanza ad appannelli... Renzi è pronto a fare il governo...

Non sono mancate critiche a Grillo
5 Stelle, polemica interna

5 Stelle, polemica interna

Cassazione Per effetto della sentenza molti usciranno dal carcere
Piccoli spacciatori, pene ridotte

Esclusi i condannati per reati legati alle droghe pesanti



Giudice... sentenza...

Reggio Conferenza stampa dell'ex governatore dopo la mancata elezione al Parlamento europeo

Scopelliti "avvisa" il Ncd

«Quagliariello mi dovrà spiegare il senso di alcune scelte al Sud»

REGGIO CALABRO

«L'intero partito si è ricompattato attorno al leader...»

L'esperto conferma

Non si profeta, dice da una parte...»

Belliciosità

Questo, però, è il segno del...»

Non è solo un'idea

Non che il caso scava lì e...»

Non sono mancate critiche a Grillo

5 Stelle, polemica interna

Reggio Secretato l'interrogatorio di lady Maticena



Chiara Rizzo sotto torchio per 5 ore

Il 21 è stato un pomeriggio di...»

Confindustria Squinzì: il forte mandato al premier testimonia la voglia di cambiamento

Gli imprenditori sollecitano le riforme

Politiche innovative per rilanciare la crescita economica



Squinzì al premier...

Il forte mandato al premier testimonia la voglia di cambiamento...»

Ok della Camera

Divorzio breve, tempi rapidi per la definitiva approvazione

Il divorzio breve è...»

Feltre (Belluno) Pesante bilancio: tre in gravi condizioni, 34 contusi

Pullman si ribalta, ragazzini feriti

L'autista ha riferito di aver avuto problemi durante la frenata



Bus... incidente...

Antonimina

Patrimonio da 13 mln sequestrato dalla Dia

13 milioni

Reggio

Rifiuti, si esce dall'emergenza attraverso la differenziazione

13 milioni

Reggio

Volontari ospedalieri in costante crescita

13 milioni

San Luca

Mammoliti "Fischianti" rischia vent'anni

13 milioni

Dioiosa Marina

Le "memorie" di Adriano, lo scrutatore non vedente

13 milioni

Operazione della Dia ad Antonimina

Patrimonio da 13 milioni sequestrato a un operaio

Nicola Romano (65 anni) è considerato il capo del locale di Antonimina

Antonello Lupis
ROCCELLA

Ammonta a circa 13 milioni di euro il valore del patrimonio sottoposto a sequestro preventivo riconducibile a Nicola Romano, 65 anni, operaio forestale, ritenuto dagli inquirenti il capo del "locale" di Antonimina. Romano, inoltre, sarebbe uno dei massimi consiglieri della "Sacra Corona", la cupola criminale, con a capo Vincenzo Melia, 85 anni, posta al di sopra dei "locali" di 'ndrangheta di Antonimina, Ciminà, Ardore, Cirella di Platì e Canolo. Una sovrastruttura svelata dall'operazione "Saggezza", condotta dai Carabinieri nell'autunno 2012. Il sequestro dei beni di Romano è stato disposto, su richiesta del direttore della Dia, Arturo De Felice, dalla sezione misure di prevenzione del Tribunale. Secondo gli inquirenti, sulla carta e per il fisco Romano sarebbe apparso come un semplice operaio forestale. In realtà - secondo la Dia -, avrebbe da tempo vestito i panni di un ricco imprenditore che, forte del proprio prestigio criminale, come degli stretti legami con il clan Cordì di Locri, non solo si sarebbe sempre occupato delle imprese di famiglia, ma avrebbe gestito la realizzazione di opere pubbliche e il taglio boschivo. Finito in manette con le accuse di associazione ma-

fiosa, intestazione fittizia di beni e altri reati nell'ambito dell'operazione "Saggezza", avvalendosi dell'interposizione fittizia di altre persone a lui legate anche da vincoli di parentela, Romano si sarebbe garantito, attraverso le ditte delle quali sarebbe risultato il titolare, l'accaparramento di lavori nel settore dell'edilizia pubblica ricadenti nella zona di influenza della cosca di riferimento. Romano, secondo la Dia, negli ul-

timi anni avrebbe incrementato in modo esponenziale la propria attività con l'accaparramento di numerose commesse pubbliche, non solo in Calabria, ma anche nel Nord Italia, agevolando, oltre alle proprie, le aziende del genere, Massimo Siciliano, arrestato anch'egli nell'operazione "Saggezza".

Il sequestro ha riguardato il patrimonio aziendale di quattro società, 47 immobili, tra cui 30 appezzamenti di terreno per un'estensione complessiva di 22 ettari di terreno coltivato, 7 appartamenti, un capannone adibito a stabilimento industriale di circa 900 mq, diversi magazzini e fabbricati rurali, nonché disponibilità finanziarie aziendali e personali in fase di quantificazione. ◀

Il provvedimento ha riguardato quattro società ben 47 immobili e conti correnti



I sigilli. Anche un deposito è tra i beni sottoposti a sequestro preventivo da parte del personale del Centro operativo Dia

Argomento non all'ordine del giorno dell'Assemblea, il primo cittadino accusa i colleghi di calcoli «elettoralistici»

Sindaci, Calabrese amaro: sull'ospedale mi hanno lasciato solo

«Porterò avanti la mia battaglia sulla sanità anche senza di loro»

Pino Lombardo
LOCRI

La battaglia sull'ospedale "spacca" il fronte dei sindaci della Locride. Resta solo il primo cittadino di Locri Giovanni Calabrese, mentre i presidente dell'Assemblea e del Comitato, Giorgio Imperitura e Giuseppe Strangio "dimenticano" quanto promesso lo scorso 16 maggio quando, in segno di protesta, simbolica-

mente si incatenarono insieme a Calabrese davanti all'ingresso del nosocomio. A "denunciare" con rammarico l'accaduto è stato ieri lo stesso Calabrese, con una breve nota trasmessa anche a Imperitura. Come si ricorderà l'Assemblea e il Comitato avevano fatto propria la battaglia di Calabrese e della sua amministrazione in difesa dell'ospedale spoke della Locride. Strangio e Imperitura dichiararono in quell'occasione che «subito dopo le elezioni, tutti e 42 Comuni della Locride convocheranno un consiglio comunale con-

giunto e aperto a tutti i cittadini locridei, nel piazzale antistante l'ingresso dell'ospedale di Locri» per dare «un segnale forte alle istituzioni regionali e nazionali affinché intervengano per rimuovere la drammatica situazione in cui versa l'ospedale spoke di Locri a causa dei continui tagli che va subendo». Un impegno che i sindaci sembrano ora aver cancellato dalla loro agenda. A questa conclusione è giunto Calabrese leggendo la convocazione, per il 3 giugno, dell'Assemblea dei sindaci, effettuata ieri dal presidente Im-



Incatenato. Il sindaco Calabrese alla manifestazione pro ospedale

peritura per discutere di tre argomenti («comunicazioni del presidente; disposizioni dell'assessorato Ambiente - Piano rideeterminazione tariffe conferimenti rifiuti. Esame e determinazione e razionalizzazione del Sistema scolastico»), tra cui non

«Imperitura? La sua presenza alla manifestazione evidentemente era solo di facciata»

c'è la questione ospedale.

Calabrese, profondamente amareggiato, nella nota inviata a Imperitura fa presente che per quanto lo riguarda andrà «avanti nella battaglia a difesa del territorio anche senza il suo sostegno». Il primo cittadino prende atto che «l'impegno, precedentemente manifestato, di discutere in Assemblea dei sindaci della "problematica sanità", con l'obiettivo di convocare i consigli di tutti i comuni davanti all'ospedale della Locride, non ha suscitato il lei il giusto inter-

esse e di conseguenza trovato riscontro formale nell'ordine della prossima riunione convocata per le ore 18 del 3 giugno 2014». Calabrese, «il sindaco che ama difendere il territorio», ringrazia infine Imperitura «per la sua presenza, evidentemente di facciata (anzi elettoralistica!), alla manifestazione dello scorso 16 maggio. Le auguro buon lavoro con la speranza che l'organismo associativo dei sindaci della Locride possa trovare in futuro la giusta ragione della propria esistenza in vita». ◀

OGGI POMERIGGIO A LOCRI IL CONVEGNO DELL'AIGA

Il nuovo "Processo civile telematico"

LOCRI

«Il Processo civile telematico: aspetti normativi e indicazioni pratiche» è il titolo del convegno organizzato dalla sezione di Locri dell'Aiga, che si svolgerà oggi pomeriggio con inizio alle 15 al palazzo della Cultura di Locri. Dopo i saluti del sindaco Giovanni Calabrese, dell'avv. Gabriella Mollica, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Locri, e dell'avv. Bruno Fiammel-

la, presidente dell'Aiga di Reggio Calabria, interverranno l'avv. Maria Gabriella Romeo, consigliere "Coa" di Locri e referente per l'informatica, che relazionerà sullo stato del Pct a Locri e il ruolo del Consiglio dell'Ordine, e l'avv. Maria Teresa Montesano Pelle, che si occuperà di "Prove pratiche di Pct, Strumenti e competenze". La relazione dell'avv. Pelle dedicherà particolare attenzione ai "software open source" presenti sul mercato, illustrando

le modalità di invio della busta telematica sia con programmi gratuiti che con software a pagamento. Moderatore del convegno sarà l'avv. Serena Callipari, presidente dell'Aiga di Locri.

Il Processo civile telematico entrerà in vigore il 30 giugno, e l'Aiga di Locri con questo appuntamento vuole illustrare ai giovani avvocati le nuove regole procedurali, per una giustizia che sia al passo con i tempi. ◀(r.m.)

Al processo ai presunti falsi testimoni sull'omicidio Fortugno

I difensori di Audino mollano tutto «Violate le garanzie costituzionali»

Sul controesame del collaboratore di giustizia Domenico Novella

Rocco Muscari
LOCRI

Gli avvocati Eugenio Minniti e Antonio Mittica hanno rinunciato al mandato di difesa di Domenico Audino nel processo ai presunti falsi testimoni al processo per l'omicidio di Francesco Fortugno, per il quale l'imputato è stato condannato all'ergastolo in via definitiva. La rinuncia al mandato, come dettato a verbale dell'avv. Minniti, sarebbe dovuta a «violazione del diritto di difesa come garantito dall'articolo 24 della Costi-

L'imputato in videoconferenza ha rinunciato alla nomina di un nuovo avvocato di fiducia

tuzione». Minniti parla infatti di limiti «all'eventuale controesame al collaboratore di giustizia Domenico Novella segnatamente alle circostanze che non erano state oggetto di prova in sede di incidente probatorio, quando il collaborante è stato escusso dinanzi al gip distrettuale tra il novembre e il dicembre del 2006 sulle provalazioni rese in merito» all'omicidio del vicepresidente del Consiglio regionale, ucciso il 16 ottobre 2005 nell'atrio di Palazzo Nieddu del Rio. La difesa di Audino si è opposta alla richiesta al tribunale di Locri formulata dal pm Stefano Musolino, di acquisire i tre verbali dell'incidente probatorio di Novella, sostenendo che in quel caso erano presenti sia l'imputato che i suoi difensori dell'epoca, e quindi secondo il dettato normativo, a parere dell'accusa, in questo processo le

In sintesi

● Gli avvocati Eugenio Minniti e Antonio Mittica hanno rinunciato alla difesa di Domenico Audino nel processo ai presunti falsi testimoni al processo per l'omicidio Fortugno, per presunte «violazioni del diritto di difesa come garantito dall'articolo 24 della Costituzione».

● Sulla rinuncia degli avvocati Minniti e Mittica è intervenuto l'avv. Leone Fonte, che nome degli altri difensori presenti, avvocati Giuseppe Mammoliti, Annunziato Alati, Giovanni Scarfò e Letizia Mazzà, ha espresso piena solidarietà ai colleghi.

domande della parte avrebbero potuto riguardare solo i capi in contestazione e altri temi di prova.

In questo processo Audino risponde di falsa testimonianza, tra l'altro con riferimento al presunto agguato che avrebbe subito a Fabrizia, riferito dal collaboratore Novella, episodio che l'imputato nel processo principale ha invece detto essere accaduto sul lungomare di Bianco. Alla richiesta del pm l'avv. Minniti ha sostenuto la necessità di procedere a eventuali domande su temi generali, indicando esigenze specifiche, previste dal codice di rito, afferenti tematiche processuali in ordine al contestato capo di imputazione.

La rinuncia al mandato è stata altresì motivata con il divieto posto dal Tribunale all'imputato, collegato in videoconferenza, di rilasciare dichiarazioni prima dell'audizione del collaboratore. Dichiarazioni che secondo la difesa, sarebbe stato necessario effettuare prima dell'audizione di Novella, mentre il collegio penale le ha rinviate all'esito della deposizione del teste. L'avv. Minniti, ritenuto che le garanzie difensive siano state penalizzate da quanto accaduto ha ritenuto di dover rimettere il mandato con l'avv. Mittica. L'imputato in videoconferenza ha rinunciato alla nomina di un proprio difensore di fiducia, quindi si è reso necessaria la nomina di un difensore d'ufficio, individuato nell'avv. Mazzà che ha chiesto e ottenuto un termine per approfondire la posizione dell'imputato. Il processo è stato rinviato al 25 settembre. ◀



All'ergastolo. Domenico Audino, condannato in via definitiva per l'assassinio di Francesco Fortugno

Il concorso "Avis Locri - Scuole"

Donazione di sangue Gli studenti vincitori

La cerimonia di premiazione nell'aula magna della "Mazzini"

Emanuela Ientile
LOCRI

L'aula magna dei licei "Mazzini" di Locri, diretti dal preside Giuseppe Loprete, ha ospitato la cerimonia di premiazione del III concorso "Avis Locri - Scuole", alla presenza di centinaia di studenti provenienti dalle scuole di Locri, Ardore, Gerace e Siderno. La premiazione è giunta a conclusione di un progetto realizzato durante l'anno scolastico 2012/2013 che prevedeva l'assegnazione di borse di studio per la migliore elaborazione del tema "Donare sangue è semplicemente importante!". Le borse di studio, spiega la presidente della sezione Avis di Locri, la docente Marina Leone, consistevano rispettivamente, nella somma di 500 euro per la scuola secondaria di secondo grado, 400 per la secondaria di primo grado e di 300 per la primaria. I lavori sono stati valutati da una commissione costituita da Pellegrino Rinaldi, don Mimmo Madonna ed Emanuela Alva-

ro. Per la scuola primaria il premio stato assegnato agli studenti della VA del "De Amicis" mentre per la secondaria di I grado al Ilesso Maresca con lo studente Michele Loccisano dell'istituto comprensivo "Maresca-De Amicis". Per la scuola secondaria di II grado, infine, sono stati premiati gli studenti Enrico Frascà, Emanuele Scaramozzino e Tania Verteramo del liceo scientifico "Zaleuco" di Locri"; per lo "Spot Avis" pari merito tra Vincenzo Figliomeni e Umberto Mazzone del liceo artistico "Oliveti-Panetta" di Siderno.

Attestati sono stati consegnati a tutti gli studenti che hanno partecipato al concorso mentre targhe ricordo sono andate agli istituti che, manifestando sensibilità e disponibilità, con la loro adesione hanno permesso la realizzazione del progetto. ◀

I ragazzi si sono cimentati sul tema: "Donare sangue è semplicemente importante!"

SPLENDIDI e SPLENDENTI il Quotidiano della Calabria SPLENDIDI e SPLENDENTI Reggio e provincia

ANNO 20 - N. 147 - € 1,20 - Direttore e Redattore via Roma, 24 - 87030 Catanzaro - Circolo Amministrativo via Roma, 2 - Catanzaro, CZ - Telefono 0964 480707 - 0964 - Fax 0964 28005 - Pagine 16 (compreso il 4°P) - 40% - n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

L'IRA DELL'EX PRESIDENTE Attacco frontale a Quagliariello e critiche ad Alfano Scopelliti: adesso il piccone lo uso io «Vedo una classe dirigente calabrese assertiva e coccolata dalla borghesia mafiosa»

REGGIO Comune Arriva il piano anticorruzione SERVIZIO A PAGINA 18

LOCRI Audino, i legali rimettono il mandato PRINCIPALI VOLI A PAGINA 9

CINQUEFRONDI Rifiuti radicativi e servizi segreti Pauro per i dati SERVIZIO DENARCI A PAGINA 24

GIRO TAURO Nuovi turni per i lavoratori del porto SERVIZIO A PAGINA 28

GIRO TAURO Ufficio tecnico Condannato ex dirigente SERVIZIO A PAGINA 26

IL CINQUEFRONDI è l'imbuto di quello che si presenta ai giornalisti dopo la sconfitta elettorale. Da sinistra una confusione di parole, in un clima insolente. Scopelliti all'attacco: Quagliariello e critico Alfano: «Il Nuovo Centralista all'impoverimento».

GIORGIO VERRI a pagina 6

UNICAL «Gli italiani spiazzano l'Europa e votano la stabilità» L. CIRIO a pagina 7



La signora Loredana Sivari al suo computer Foto Mario Tosti

LA STORIA

Due sorelle si ritrovano su Facebook dopo 35 anni Una vive a Cosenza l'altra a Chicago Divise dal padre rimasto vedovo ROSITA GARDI a pagina 58

CASO SCAJOLA L'ex ministro tira in ballo Speziali. Rizzo, verbali secretati

«Sì, volevo far spostare Matacena in Libano»

L'EX MINISTRO Claudio Scajola ha ammesso di aver ingiuriato l'indigeno per agevolare lo spostamento dell'imprenditore Amadeo Mataric, in Libano, da Dubai a Beirut. Scajola ha tirato in ballo Speziali, segretario dell'interregolatore di Chiari Roma, Jolly Mataric.

GIUSEPPE SALVENDY a pagina 17

PRIMI «Giustizia vera per i nostri uomini» Le donne del clan Pesce s'incatenano davanti ai cancelli tribunale

NICOLA ELKANZI a pagina 9



Pesce, s'incatenano alle donne

MUSICA e GIOCHI sul fiume

ANTONIMINA Il patrimonio messo insieme tramite appalti di opere pubbliche e taglio dei boschi

Operaio forestale con beni per 13 milioni

Aziende, terreni e case sequestrati dall'antimafia: «Fruito di legami con la 'ndrangheta»

Capovicino Resort Thalasso & Spa Thalasso Experience

UN OPERAIO della Forestale ha avuto 12 milioni di beni sequestrati dall'Antimafia perché avrebbe il frutto di legami con le cosche della Lucania.

FRANCESCO VOLI a pagina 16

CATANZARO Campanella Il direttore anticipa i tre scenari del futuro

GIORGIO VERRI a pagina 8

Legnami Raffaele Brizzi TENAS AD OGNUNO LA GIUSTA SICUREZZA

Sombro il Parco Orientale Dati Istat



LOCRI Era finito in manette nell'ambito dell'inchiesta "Saggezza" della Dda di Reggio Sequestro da 13 milioni di euro

I beni erano intestati a Nicola Romano, operaio forestale, indicato vicino ai clan

di PASQUALE VIOLI

LOCRI - La Direzione antimafia ha sequestrato beni per 13 milioni di euro a Nicola Romano 49enne, operaio forestale e imprenditore che gestiva secondo l'antimafia un piccolo impero frutto di illeciti profitti. Infatti secondo gli investigatori Nicola Romano, di Antonimina, sarebbe legato ai clan della Locride, di cui era parte attiva. Due anni fa l'uomo finì nelle maglie nell'inchiesta denominata "Saggezza", per i carabinieri era lui il boss del locale di Antonimina. Romano, secondo le indagini, avvalendosi della collaborazione e dell'interposizione fittizia di altri soggetti a lui legati anche da vincoli parentali si è garantito, attraverso le ditte di cui è risultato essere effettivo titolare, l'accaparramento di lavori nel settore dell'edilizia pubblica ricadenti nella zona di influenza della cosca di riferimento.

Tra i beni sottoposti a sequestro 4 aziende, 47 immobili e diversi conti correnti. Il patrimonio sarebbe stato accumulato secondo la Dia attraverso imprese assegnatarie di appalti per la realizzazione di opere pubbliche e il taglio boschivo. Lavori che, sostengono gli inquirenti, l'operaio-imprenditore, avrebbe ottenuto grazie alla for-



La Dia ad Antonimina e Nicola Russo



za di intimidazione esercitata della cosca di 'ndrangheta.

Secondo il Tribunale sezione misure di prevenzione di Reggio Calabria gli accertamenti evidenziavano un'evidente sproporzione tra gli investimenti

effettuati da Romano rispetto alle risorse lecite di cui poteva disporre lo stesso unitamente al proprio nucleo familiare. Sotto i sigilli dello Stato sono finiti l'intero Patrimonio Aziendale della "Ditta Individuale "La Radica di Teresa

Fazzari", esercente attività di fabbricazione di prodotti in legno. L'intero patrimonio aziendale e intero Capitale Sociale della "Due monti legnami", esercente attività di commercio all'ingrosso di legnami. L'intero patrimo-

nio Aziendale e intero Capitale Sociale della "M.a.r. Srl attiva nel settore produzione calcestruzzo e l'intero patrimonio Aziendale della "Ditta Individuale Le vie del legno" esercente attività di industria boschiva e di coltivazione ortag-

gi, colture olivicole e cerealicole.

Inoltre sono stati sequestrati 47 immobili, tra cui circa 31 appezzamenti di terreno per un'estensione complessiva di circa 22 ettari di terreno coltivato, 7 appartamenti per civile abitazione, un capannone adibito a stabilimento industriale di circa 900 metri quadrati, diversi magazzini e fabbricati rurali.

Nell'ambito dell'inchiesta "Saggezza" in cui è finito Nicola Romano, sarebbe emersa l'attività della Corona, la struttura di 'ndrangheta per anni in grado di gestire i conflitti e spartire gli affari fra i locali di Antonimina, Ardore, Canolo, Ciminà e Cirella di Platì, rapportandosi direttamente con boss e famiglie di peso della Locride.

FORUM A LOCRI

Riflettori sul processo civile telematico

LOCRI - Continuano gli eventi in ambito giuridico caldeggiati dal consiglio direttivo dell'Aiga sezione di Locri, con sede in piazza Don Bosco. "Il processo civile telematico. Aspetti normativi e indicazioni pratiche sulle modalità di deposito degli atti processuali e dei documenti", racchiude, infatti, l'argomento del convegno forense in programma oggi con inizio

alle 15.30, presso il palazzo della Cultura. Dopo i saluti del sindaco Giovanni Calabrese, del presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Locri Gabriella Mollica e dell'avvocato del Foro di Reggio Bruno Fiammella, il microfono passerà per l'introduzione dei lavori all'avvocato, nonché presidente dell'Aiga di Locri Serena Callipari.

n.s.



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 30.05.2014

Lente Locale

La Riviera Online

30/05/2014

Locri, domattina Nuccio Ordine incontra gli studenti del "Mazzini"

<http://www.lentelocale.it/cultura/6983-locri-domattina-nuccio-ordine-incontra-gli-studenti-del-mazzini>

29/05/2014

Locri, l'Amministrazione stipula protocollo d'intesa con il "Centro Teatrale Meridionale" per la gestione artistica- amministrativa e organizzativa di tutte le attività teatrali

<http://www.lentelocale.it/cultura/6975-locri-l-amministrazione-stipula-protocollo-d-intesa-con-il-centro-teatrale-meridionale-per-la-gestione-artistica-amministrativa-e-organizzativa-di-tutte-le-attivit-teatrali>

Terme di Antonimina-Locri, lo stabilimento ha ripreso le sue attività

<http://www.lentelocale.it/ambiente/6976-terme-di-antonimina-locri-lo-stabilimento-ha-ripreso-le-sue-attivit>

Aumento del canone di smaltimento rifiuti, Passafaro ha scritto all'assessore regionale Pugliano: "Costi insostenibili. Troviamo insieme una mediazione"

<http://www.lentelocale.it/ambiente/6973-aumento-del-canone-di-smaltimento-rifiuti-passafaro-ha-scritto-all-assessore-regionale-pugliano-costi-insostenibili-troviamo-insieme-una-mediazione>



29/05/2014

Nuccio Ordine incontra gli studenti

<http://www.larivieraonline.com/nuccio-ordine-incontra-gli-studenti>

Lettera aperta: Calabrese scrive a Imperitura

<http://www.larivieraonline.com/lettera-aperta-calabrese-scrive-imperitura>